

Lotte Operaie negli Stati Uniti d'America

Con questa antologia dedicata alle lotte operaie fra il 1890 e il 1910 negli Stati Uniti ci proponiamo di aprire un'ampia finestra su una fase della lotta di classe nell'America giunta alla definitiva maturazione economica e ormai in grado di contendere all'imperialismo inglese il ruolo di primo attore sul mercato mondiale. Ripercorrendo quegli episodi, balzano agli occhi alcuni aspetti significativi. Innanzitutto l'ampiezza del patrimonio di esperienza accumulato dal movimento operaio degli USA, in grado di portare alla lotta molteplici categorie operaie, anche per un tempo prolungato, e la quantità di proletari coinvolti.

Poi la varietà di forme che assumono queste battaglie, da quelle più violente e sanguinose, che vedono la repressione militare e l'intervento dei "birri prezzolati" delle agenzie di polizia private, al rallentamento dei ritmi di lavoro, allo sciopero bianco e alle lotte "per la libertà di parola". Infine, le difficoltà incontrate dal giovane e composito proletariato nel superare ritrosie, diffidenze, steccati figli di usi, costumi e lingue differenti. Il marxismo ha sempre rivolto una particolare attenzione agli Stati Uniti per le indicazioni che ne potevano venire sul futuro che attendeva i capitalismi europei. Lo stesso Lenin dedicò molte pagine ai ritmi dello sviluppo del capitalismo negli Stati Uniti, perché «l'individuazione di un "ritmo americano" nello sviluppo economico capitalistico e nei movimenti e nei contrasti di classe, è sempre stata per i marxisti rivoluzionari una necessaria verifica dei loro programmi di lotta e della loro strategia»).

Questa antologia vuole essere un ulteriore strumento di conoscenza e di riflessione per il movimento operaio italiano ed europeo - del quale fanno ormai parte consistenti schiere di lavoratori migranti - nel cammino verso le battaglie per l'emancipazione di classe che attende i reparti ancora divisi del proletariato del Vecchio Continente.